

Piano pluriennale 2026-2028
Settore “Arte, attività e beni culturali”

Bando per la presentazione di progetti

L’Arte che cura - 2026
Scadenza 31 marzo 2026 - ore 12.00

Premessa

Con il presente bando la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno (di seguito “Fondazione”) sostiene progetti orientati al welfare culturale, riconoscendo il valore dell’arte e della cultura come strumenti di cura, benessere, inclusione sociale e miglioramento della qualità della vita.

La partecipazione al bando comporta, da parte del Soggetto responsabile e dei componenti dell’eventuale partenariato, l’integrale accettazione delle disposizioni contenute:

- nel presente bando;
- nel Regolamento attività istituzionale;
- nel Regolamento sul conflitto di interessi;
- nel formulario telematico per la presentazione dei progetti.

La presentazione dei progetti deve avvenire esclusivamente online tramite il portale:

<https://fcrap.strutturainformatica.com/Frontend/Rol/>

1. Obiettivi e contenuti progettuali

Il bando sostiene progetti che riconoscono l’arte e la cultura come strumenti di cura, benessere e inclusione sociale, volti prioritariamente a sostenere anziani, persone con disabilità, fragilità cognitive, disagio psichico o in condizioni di vulnerabilità.

Sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, progetti che prevedano:

- i. valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura quali spazi di inclusione sociale, capaci di accogliere e coinvolgere anziani, persone con disabilità, fragilità cognitive, disagio psichico o in condizioni di vulnerabilità sociale, attraverso percorsi culturali accessibili e partecipativi;
- ii. percorsi di arteterapia e pratiche artistiche a finalità terapeutica o di benessere, quali arti visive, musica, teatro, danza, scrittura e altre forme espressive, rivolti a specifici gruppi di beneficiari;
- iii. teatro sociale, musica d’insieme, arti performative e partecipative;
- iv. iniziative culturali inclusive che favoriscano l’abbattimento delle barriere fisiche, sensoriali, cognitive e culturali alla fruizione dell’arte;
- v. progetti sperimentali di welfare culturale, che promuovano modelli innovativi di collaborazione tra istituzioni culturali, enti del Terzo Settore, servizi sociosanitari e comunità locali;
- vi. azioni di formazione e capacity building per operatori culturali, educatori e professionisti del sociale, finalizzate all’utilizzo dell’arte come strumento di cura, inclusione e benessere.

2. Risorse disponibili

- Importo totale stanziato: **€ 100.000**
- Contributo massimo concedibile per progetto: **€ 20.000**
- Cofinanziamento richiedibile alla Fondazione: fino all'80% del costo totale del progetto. La quota restante sarà a carico del Soggetto responsabile tramite risorse proprie o di soggetti terzi.

3. Soggetti responsabili

Possono presentare progetti:

- Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4, comma 1, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
- Cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381;
- Imprese sociali di cui al d.lgs. 3 luglio 2017, n. 112;
- Soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, con o senza personalità giuridica, purché organizzati formalmente costituiti per atto pubblico o registrato o per scrittura privata autenticata;

4. Requisiti e condizioni

Il Soggetto responsabile deve obbligatoriamente:

- Avere sede legale e/o operativa nel territorio di riferimento della Fondazione¹ o, in alternativa, collaborare con almeno un ente/organizzazione senza scopo di lucro con sede legale e/o operativa nel territorio di riferimento della Fondazione, allegando alla proposta progettuale una specifica lettera di partenariato. Il partner territoriale di cui alla lettera a) può coincidere con il partner istituzionale di cui alla lettera c), purché ne possieda i requisiti.
- Dimostrare competenze ed esperienze significative in ambito culturale, educativo, sociale o sociosanitario, coerenti con le finalità del bando e con i destinatari delle attività proposte.
- Prevedere la presenza di almeno un partner istituzionale appartenente al settore sociale, sociosanitario o educativo (ad es. Servizi sociali territoriali, Aziende sanitarie, enti gestori di servizi socioassistenziali, istituzioni educative pubbliche), con ruolo attivo nella progettazione e nell'attuazione delle attività, allegando alla proposta progettuale una specifica lettera di partenariato.
- Presentare un solo progetto a valere sul presente bando.
- Non beneficiare di contributi da parte della Fondazione non ancora rendicontati alla data di pubblicazione del presente bando.
- Non partecipare, come Soggetto responsabile, ai bandi **“Grandi Eventi”** e **“Manifestazioni culturali – 2026”**, pena l'inammissibilità di tutti i progetti presentati.
- Prevedere l'avvio delle attività non prima del 20 aprile 2026, pena l'esclusione dalla procedura.
- Presentare proposte progettuali che includano obbligatoriamente:
 - cronoprogramma dettagliato delle attività;
 - indicatori specifici per la misurazione delle attività proposte e dei risultati attesi;
 - numero e della tipologia dei beneficiari;
 - numero delle persone retribuite e dei volontari impiegati nel progetto;
 - chiara indicazione del luogo di cultura (istituti, musei, teatri, biblioteche, aree e parchi archeologici, luoghi pubblici o privati o complessi monumentali ex D.lgs. 42/2004) dove si svolgeranno le attività;
 - collaborazione con personale specializzato con relativo curriculum vitae da allegare alla proposta progettuale.

5. Modalità di partecipazione al Bando

Le domande devono essere presentate **esclusivamente online** tramite il nuovo portale <https://fcrap.strutturainformatica.com/Frontend/Rol/>, entro e non oltre il termine delle ore 12.00 del 31 marzo 2026.

¹ Art.3 dello Statuto: fondazionecarisap.it/wp-content/uploads/2025/10/Statuto_Fondazione-Carisap_2025_Sito-web.pdf

6. Procedura di valutazione e criteri di selezione

La selezione delle proposte progettuali si articola in tre fasi:

I. Ammissibilità formale:

- Verifica del rispetto dei requisiti del bando.
- Coerenza con le finalità del bando e ricaduta sull'ambito territoriale di riferimento della Fondazione.

II. Ammissibilità sostanziale

- **Affidabilità e capacità organizzativa del Soggetto responsabile e rete di partenariato (peso 25%).** Funzionalità e adeguatezza della struttura organizzativa e capacità di realizzare il progetto, anche alla luce del profilo esperienziale ed organizzativo e dei partner istituzionali coinvolti.
- **Completezza, chiarezza e coerenza del progetto in relazione agli obiettivi perseguiti (peso 25%).** Esaustività delle informazioni fornite, facilità di comprensione della strategia di intervento, chiarezza e misurabilità degli obiettivi, attività da realizzare e congruità delle risorse necessarie per dare esecuzione al progetto (budget).
- **Impatto (peso 20%).** Numero e tipologia di partecipanti. Cambiamenti attesi.
- **Monitoraggio e valutazione (peso 15%).** Capacità del progetto di dotarsi di strumenti di monitoraggio e valutazione in grado di rilevare non solo l'andamento delle attività, ma anche gli effetti sul benessere, sull'inclusione e sulla qualità delle relazioni generate.
- **Sostenibilità (peso 15%).** Compatibilità con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile per quanto concerne le dimensioni dell'economia, dell'ambiente e della società; idoneità dei cambiamenti generati dal progetto a durare nel tempo anche oltre il sostegno della Fondazione.

III. Decisione finale

La Fondazione assegna i contributi sulla base della valutazione complessiva e comparativa. Il giudizio della Fondazione è insindacabile e inappellabile.

7. Progetti non ammissibili

Non saranno ammessi i progetti non coerenti con le finalità del bando, incompleti, presentati oltre i termini o non conformi alle disposizioni previste.

8. Comunicazione degli esiti

A conclusione della procedura di selezione, l'elenco dei progetti ammessi a contributo sarà pubblicato sul sito internet della Fondazione www.fondazioneccarisap.it.

Specifiche indicazioni saranno eventualmente fornite con formale comunicazione di assegnazione del contributo da parte della Fondazione.

9. Informazioni e supporto

istituzionale@fondazioneccarisap.it

10. Revoca del contributo

Il contributo sarà revocato se il progetto non viene avviato, gestito e concluso nei termini e nelle modalità stabilite dalla Fondazione.